

domenica 20 ottobre 2019

Torino, Teatro Vittoria – ore 16.30
concerto n. 3886

Laura Marzadori / violino
Olaf John Laneri / pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata in si bemolle maggiore K. 454

Largo

Andante

Allegretto

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Sonata in fa maggiore

Allegro vivace

Adagio

Assai vivace

Johannes Brahms (1833-1897)

Scherzo in do minore (per la Sonata F.A.E.)

Laura Marzadori, nata a Bologna nel 1989, vince a soli venticinque anni il Concorso internazionale per primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala e, da maggio 2015, ricopre ufficialmente questo prestigioso ruolo che le ha dato la possibilità di lavorare a fianco dei più grandi direttori del mondo, come Daniel Barenboim, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Daniel Harding, Zubin Mehta e Antonio Pappano.

Si è imposta giovanissima all'attenzione del pubblico e della critica vincendo a soli sedici anni il Premio Città di Vittorio Veneto; è inoltre risultata finalista ai Concorsi Internazionali di Sion e di Buenos Aires e nel 2013, col Trio AMAR, di cui fa parte insieme a Leonora e Ludovico Armellini, ha ricevuto il XXXII Premio Abbiati dedicato a Piero Farulli. L'attività solistica e da camera la vede collaborare con artisti quali Salvatore Accardo, Pavel Berman, Rocco Filippini, Bruno Canino, Antonio Meneses, Antony Pay, Andrea Lucchesini e Bruno Giuranna, oltre che con diversi colleghi della Scala. Nel 2010 ha eseguito in anteprima mondiale a New York il *Concerto in la maggiore P. 49* di Respighi, che ha inciso per Naxos nel 2011. Nel 2012 Shlomo Mintz l'ha invitata a registrare due lezioni per la sua Online Music Academy e, nello stesso anno, è uscito per Dynamic il dvd di una sua lezione con Salvatore Accardo alla Stauffer di Cremona. Ha inoltre eseguito, in anteprima italiana, il *Concerto in re maggiore op. 26* di Wolf-Ferrari, inciso dal vivo per l'etichetta Tactus. Nel 2013 ha debuttato al Teatro alla Scala come solista con un brano di Desyatnikov. Suona il violino Giovanni Battista Guaragnini ex-Kleyenberg (1783) della Fondazione Pro Canale.

Olaf John Laneri nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi a Verona e si perfeziona in Italia e all'estero, per conseguire la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola. Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, si afferma ai Concorsi Internazionali di Monza, Tokyo e Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince il secondo premio con distinzione (primo premio non assegnato) al Concorso Busoni di Bolzano e le sue *Variazioni* di Brahms sono l'unica esecuzione di un italiano inserita nel cd per il cinquantesimo del Concorso. Presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa, un posto di rilievo nel suo repertorio occupa Beethoven, autore di cui ha iniziato l'esecuzione integrale delle *32 Sonate* in otto concerti ad Alessandria, dopo averle proposte a Bologna, Modena e Udine. L'interpretazione del *Secondo concerto* di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino. Nell'autunno 2019 è uscito un suo cd dedicato a Brahms per la Universal. Laneri è docente di pianoforte presso il Conservatorio di Adria.

con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO

con il sostegno di



Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

